

Libri in prestito, si possono prenotare alla biblioteca Classense

Da lunedì riprende l'attività. Per il ritiro e la riconsegna allestito il chiostro d'ingresso



06 Maggio 2020 Cauta riapertura della Biblioteca Classense nella fase 2. Da lunedì, infatti, è possibile prenotare il ritiro di documenti richiesti in prestito tramite il catalogo online del Polo Bibliotecario di Romagna e San Marino (www.scoprirete.it).

In attuazione dell'ordinanza regionale del 30 aprile 2020, si può accedere al servizio scrivendo alla mail informazioni@classense.ra.it, telefonando allo 0544.482115 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, e nei prossimi giorni anche tramite la piattaforma di videomeeting Lifesize, utilizzando il link che verrà comunicato sul sito web e sui canali social della biblioteca.

Una volta verificata la disponibilità, l'utente viene contattato e riceverà data e orario del ritiro, che avverrà, ovviamente, nel rispetto di tutte le precauzioni vigenti, nel chiostro d'ingresso della Classense, in via Baccarini 3, allestito per l'occasione con tavoli sui quali sono stati sistemati i volumi, contrassegnati da cognome e nome dell'utente. Il ritiro avviene in modalità self service, con l'assistenza del personale che segue a debita distanza l'utente, che deve essere provvisto di mascherina e che può utilizzare i prodotti sanificanti messi a disposizione. Sempre su prenotazione è possibile riconsegnare i volumi presi in precedenza (ma si ricorda che i prestiti sono stati automaticamente prorogati fino al 18 maggio): i libri, depositati direttamente dall'utente in apposite ceste sistemate nel chiostro, saranno messi in quarantena in depositi appositamente predisposti e nuovamente resi disponibili dopo un'adeguata sanificazione.

“La ripresa dell'attività di prestito delle biblioteche e il grande interesse riscontrato - commenta il sindaco Michele de Pascale - sono elementi che in questa circostanza così difficile, trasmettono speranza. Nella fase d'isolamento forzato, determinato dalle prescrizioni di contenimento della diffusione del Covid-19, i libri hanno rappresentato per tantissime persone una via d'uscita e un appiglio importante per superare i momenti più duri. Come noi ora ci stiamo addentrando con cautela in una fase di allentamento delle limitazioni, così anche i libri riprendono a circolare, continuando ad accompagnarci.

Tutto ciò è reso possibile grazie al lavoro e alla disponibilità delle bibliotecarie, dei bibliotecari e degli operatori, che assicurano la continuità di un servizio tanto importante. A loro vanno i miei più sinceri ringraziamenti”.

